

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00077 del 11/05/2022

Proposta n. 17735 del 10/05/2022

**Oggetto:**

Intervento n. 12IR021/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Amaseno".  
Liquidazione 2 SAL in favore dell'impresa RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL. CUP: F55J19000170001 - CIG: 8483235AF9

**Oggetto:** Intervento n. 12IR021/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Amaseno”. Liquidazione 2° SAL in favore dell’impresa RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL. CUP: F55J19000170001 – CIG: 8483235AF9

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardantila dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici edei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un "Piano stralcio 2019 d'interventi di difesa del suolo";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che:

- nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR021/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Amaseno";
- con determinazione n. H00082 del 23 ottobre 2019, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Antonio Stefano Carcione;

**CONSIDERATO** che, con determinazione a contrarre H00150 del 20/11/2020, è stato stabilito di procedere all'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Amaseno", mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, per un importo a base di gara pari ad € 590.400,00 esclusi I.V.A. ed oneri per la sicurezza;

**CONSIDERATO** che, con determinazione del Soggetto attuatore n. H00046 del 01/03/2021, sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l'Impresa RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL avente sede legale ad Avezzano (AQ) Piazza Cavour, 1, Codice fiscale e Partita Iva 01078840665, che ha offerto il ribasso del 39,12 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 369.275,52, di cui € 359.435,52 per lavori al netto del ribasso ed € 9.840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

**VISTO** il contratto Reg. Cron. n. 25292 del 16/07/2021 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'impresa RIDOLFI IDIO & FIGLI S.R.L., per l'importo contrattuale di € 369.275,52, di cui € 359.435,52 per lavori al netto del ribasso ed € 9.840,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

**VISTA** la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00187 del 28/10/2021 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore della ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, della fattura relativa al SAL n. 1 per un importo imponibile di € 168.602,61 oltre IVA 22%, pari ad € 37.092,57 per un totale di € 205.695,18;

**VISTO** lo Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 25 novembre 2021 e relativo certificato di pagamento n. 2, per un ammontare netto di € 198.762,13 (centonovantottomilasettecentosessantadue/13), I.V.A. esclusa;

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INPS\_29869574, valido fino al 16/06/2022, da cui l'Impresa RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, P. IVA/C.F. 01078840665 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei

confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

**VISTA** la fattura n. 03/318 dell'08 aprile 2022 emessa dalla ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, P. IVA/C.F. 01078840665, per l'importo imponibile di € 198.762,13 oltre I.V.A. 22%, pari ad € 43.727,67 per un totale di € 242.489,80;

**RICHIAMATO** il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'I.V.A.) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'I.V.A. di cui alla fattura n. 03/318 dell'08 aprile 2022 emessa dalla ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'I.V.A. dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "I.V.A. dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972"*;

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per lo Stato Avanzamento Lavori n. 2 in favore della ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL di € 198.762,13 oltre I.V.A. 22%, pari ad € 43.727,67 per un totale di € 242.489,80;

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al S.A.L. n. 2 a tutto il 25 novembre 2021 e relativo certificato di pagamento n. 2;
2. di autorizzare la liquidazione in favore della ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, P. IVA/C.F. 01078840665, della fattura n. 03/318 dell'08 aprile 2022 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 242.489,80 (I.V.A. compresa);
3. di accreditare l'importo di € 198.762,13 quale somma dovuta per il 2° S.A.L., in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della ditta RIDOLFI IDIO & FIGLI SRL, sul conto corrente bancario Banca Intesa, filiale di Avezzano, codice IBAN: IT22P0306940441100000004776, così come stabilito all'art. 13 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 43.727,67 quale I.V.A. sulla fattura n. 03/318 dell' 08 aprile 2022, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole